

Curriculum Vitae Sintetico (a seguire allegato elenco dei principali incarichi e lavori svolti)
Ing. MASSIMO MARIANI

Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Milano al n. A27717, sez. A, Civile-Ambientale
Iscritto all'Albo dei CTU del Tribunale di Milano al n. 13539

DATI GENERALI

Studio in Via della Moscova 44, 20121 Milano

Codice Fiscale: MRNMSM79C07E063B - P.IVA: 03239080132

✉ ing.mariani@yahoo.it

massimo.mariani3@ingpec.eu

☎ 0039 3923516665

02 29062192

ATTIVITA' PROFESSIONALE

- Project and Construction Management
- Esperto di BIM (Building Information Model)
- Appalti
- Contenzioso
- Riserve (tempestività, fondatezza, quantificazione)
- Valutazione vizi e difetti degli edifici e stima dei costi di ripristino
- Consulenze tecniche di ufficio in procedure civili (ATP, Cause, Arbitrati, Fallimenti)
- Consulenze tecniche di parte in procedure civili (ATP, Cause, Arbitrati, Fallimenti)
- Consulenze relative alla gestione del contratto di appalto (pubblici e privati) e di subappalto
- Perizie tecniche stragiudiziali
- Stimatore immobiliare
- Consulenze in arbitraggi
- Collaudi tecnico-amministrativi
- Direzione lavori
- Collaborazioni in tavoli tecnici per procedure transattive in appalti pubblici e privati
- Collaborazioni con membri della commissione in procedure per accordi bonari
- Consulenze in ambito INDUSTRIA 4.0
- Esperto di BIM (Building Information Model)

FORMAZIONE:

- Laurea Specialistica Magistrale in Ingegneria Edile (classe 4/S) - Politecnico di Milano (anno 2007)
- Dottorato di Ricerca in Ingegneria dei Sistemi Edilizi (XX° Ciclo) - Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito, Politecnico di Milano (anno 2010) con Tesi di Dottorato dal titolo *"Tecnologie BIM interoperabili per il progetto"*

ALTRI TITOLI PROFESSIONALI:

- Coordinatore in fase di Progettazione e in fase di Esecuzione dei lavori
Corso di Ergotecnica Edile e Sicurezza (120 ore) ai sensi dell'Allegato V del d.lgs. 14.08.1996, n.494 presso il Politecnico di Milano, sede di Lecco
- Certificatore Energetico per la Regione Lombardia
Accreditamento conseguito presso l'Istituto per le Tecnologie della Costruzione - Consiglio Nazionale delle Ricerche ITC-CNR
- Abilitazione all'attività di mediatore civile finalizzato alla conciliazione dal 2011

PUBBLICAZIONI:

- Colombo, Tettamanti, Mariani *"L'esecuzione dell'appalto di lavori pubblici - Situazioni critiche, Riserve, Contenzioso"* - ANCE Lombardia, 2015.
- In fase di redazione, l'aggiornamento del volume al nuovo Codice dei Contratti D.Lgs 50/2016 e successivi.


Ing. Massimo Mariani

ELENCO DEI PRINCIPALI INCARICHI E LAVORI SVOLTI

Consulente Tecnico d'Ufficio - Tribunale di Milano

Argomento: Edilizia residenziale privata.

Verifichi e descriva il CTU, esaminati gli atti, ispezionati i luoghi, effettuati gli accertamenti ritenuti necessari, esperito il tentativo di conciliazione,

- lo stato dei luoghi, indicando analiticamente le opere eseguite da [omissis] nei due appartamenti oggetto del ricorso e la consistenza delle stesse, precisando se risultino eseguite tutte le opere indicate nei preventivi prodotti, nei consuntivi e nella documentazione relativa alle opere aggiuntive, verificando per quest'ultime se si tratti di opere non comprese nei precedenti preventivi redatti dalla ricorrente,
- indichi il valore delle opere e forniture eseguite, verificando se i compensi richiesti siano congrui tenuto conto dei prezzi di listino e delle tariffe di cui alla CCIA di Milano dell'anno di esecuzione dei lavori.

Argomento: Ingegneria civile, opere di trasporto pubblico su rotaia.

Proceda il CTU, presa visione degli atti, sentite le parti, alla verifica dello sviluppo dei conteggi per cui è causa relativi al ribaltamento dei costi ATI per la quota di [omissis], procedendo a fronte delle differenti prospettazioni delle parti allo sviluppo di conteggi alternativi secondo quanto dedotto da ciascuna delle parti. Tenti la conciliazione tra le parti ove possibile.

Argomento: Edilizia residenziale privata.

Verifichi e descriva il CTU, esaminati gli atti, ispezionati i luoghi, effettuati gli accertamenti ritenuti necessari, previo esperimento del tentativo di conciliazione:

- lo stato dell'immobile di proprietà della ricorrente, indicando se sussistano i vizi ed i fenomeni di infiltrazione lamentati dalla stessa nel ricorso e nella documentazione prodotta, esperito il tentativo di conciliazione, indicando la causa degli stessi e verificando in particolare se e quali siano riconducibili all'esecuzione dei lavori affidati in appalto alla società [omissis] in difformità dal contratto o dalle regole dell'arte, se e quali siano riconducibili alla fornitura e posa dei serramenti da parte di [omissis], se e quali alla esecuzione delle opere di impermeabilizzazione da parte di [omissis], e se e quali ad un difetto di sorveglianza da parte della direzione lavori in ordine alla conformità delle opere al progetto e alle regole dell'arte, tenendo conto dei rilievi svolti dalle parti; in caso di accertamento di più fattori concorrenti a produrre i danni, individui, ove possibile, l'incidenza causale di ciascuno di essi;
- in caso di accertamento dei vizi, indichi inoltre dettagliatamente la tipologia ed il costo delle opere necessarie alla eliminazione delle infiltrazioni ed al ripristino dei vizi e delle parti danneggiate”.

Argomento: Edilizia residenziale privata.

Cantiere di [omissis]. Consulenza tecnica volta ad accertare, oltre gli interventi effettuati da controparte, anche le seguenti difformità:

- Linea adduzione gas: non è stato osservato il punto d) dell'art. 5.4.3.1 del DM 12/04/96 in quanto all'arrivo il tubo di polietilene fuoriesce dal cemento della rampa box. Il punto d) recita “le tubazioni interrato in polietilene devono essere collegate alle tubazioni metalliche prima della fuoriuscita dal terreno e prima del loro ingresso nel fabbricato”.
- Nel disimpegno della centrale c'è una perdita di gas che deve essere verificata.
- Nel progetto erano previste due pompe di circolazione di prod. WILO diametro DN 40 mentre è stata installata un'unica pompa di prod. DAB di diametro DN50.
- Non sono stati installati gli strumenti di misura (termometri) rendendo impossibile il bilanciamento dei circuiti.
- Per lo scarico dei fumi dalle caldaie alla canna fumaria sono stati impiegati dei raccordi in materiale plastico utilizzati per gli scarichi fognari chiaramente non adatti allo scarico di fumi in temperatura.

- Non è presente alla base della canna fumaria, la sua ispezione.
- Il circuito solare presenta una pressione bassa, segnale di perdite di glicole sulle tubazioni di collegamento tra il gruppo di mandata/ritorno e collettori solari. Le linee di collegamento ai circuiti solari non sono coibentati rendendo pericoloso l'eventuale contatto: durante il periodo estivo la temperatura superficiale delle tubazioni può raggiungere i 110°C.
- La valvola deviatrice per la gestione dei bollitori solari non è stata installata correttamente in base al progetto fornito.
- Le linee di riscaldamento e di collegamento tra i vari dispositivi idraulici non sono state coibentate così come richiesto dal DM 412/93. Le linee presentano una coibentazione parziale non completa e di spessore insufficiente.
- Lo scarico della valvola di sicurezza del gruppo idraulico solare non è stato convogliato ad un contenitore di raccolta. L'azione della valvola provocherebbe dei getti bollenti di glicole che, oltre ad essere pericolosi per sé, renderebbero scivoloso il pavimento di centrale".

Cantiere di [omissis]. Consulenza tecnica volta ad accertare, oltre gli interventi effettuati da controparte, anche le seguenti difformità:

- le linee montanti di riscaldamento e di collegamento con la contabilizzazione e i collettori interni agli appartamenti non sono coibentate così come richiesto dal DM 412/93. Le linee presentano una coibentazione parziale non completa e di spessore insufficiente; il collettore di distribuzione agli split di ciascuna unità abitativa (demandati al raffrescamento estivo) non è isolato;
- al piano rialzato (con negozio) non sono stati realizzati i pannelli radianti a pavimento così come da progetto; sono state, invece, installate delle linee di alimentazione a filo solaio per alimentare delle probabili macchine ad aria. Si fa presente che il livello di temperatura dell'acqua per alimentare i pannelli radianti a pavimento non potrebbe soddisfare le batterie di un'unità ad aria.
- Nelle cassette di contabilizzazione i moduli e le loro connessioni idrauliche caldo-freddo risultano non coibentati;
- la linea gas di predisposizione per l'alimentazione del piano cottura risulta priva di rubinetto e di tappo così come richiesto dalla UNI 7129/08;
- è stata realizzata la linea gas da ciascun balcone all'interno della rispettiva unità abitativa, senza, quindi, completare le linee con i discendenti fino al piano terra e da qui ai contatori.

Argomento: Edilizia terziaria privata: impianti di climatizzazione.

Esaminati gli atti e i documenti prodotti dalle parti e compiuti gli accertamenti che riterrà opportuni:

- descriva il CTU l'impianto di climatizzazione realizzato nel 4° piano dell'edificio di proprietà della società attrice sito in Milano via [omissis] - meglio specificato in citazione - in esecuzione del contratto concluso dalle parti il 14/12/2007 (doc. 4 dell'attore) e specifichi se l'impianto in questione è conforme ai relativi progetti esecutivi (doc. 5 dell'attore);
- dica il CTU se l'impianto di climatizzazione oggetto di causa presenta o meno le problematiche di mal funzionamento dedotte in citazione e nella consulenza di parte allegata dall'attore;
- in caso affermativo indichi il CTU le cause del malfunzionamento dell'impianto e specifichi in particolare se esso dipenda da errori e/o da carenze progettuali ovvero da altre cause non riconducibili alla progettazione;
- descriva inoltre il CTU gli interventi necessari per rendere l'impianto funzionante e per ovviare alle problematiche di mal funzionamento riscontrate e determini i relativi costi (sia analitici che complessivi);
- descriva infine il CTU gli interventi fatti eseguire sull'impianto in questione dalla società attrice ad una impresa terza;
- dica il CTU se tali interventi hanno modificato l'impianto rispetto a quello progettato e realizzato sulla base del contratto concluso dalla società attrice con la convenuta e, in ogni caso, se essi hanno o meno migliorato il funzionamento dell'impianto e se i costi documentati risultano congrui".

Argomento: Edilizia residenziale privata.

Letti gli atti e i documenti di causa sentite le parti e i rispettivi CTP eseguiti gli opportuni sopralluoghi:

- descriva lo stato attuale dei luoghi considerando che risultano documentati nel corso del precedente ATP l'esecuzione di opere di ripristino da parte di [omissis] verificando la persistenza dei difetti ed

- individuandone la causa; precisi in particolare se l'eventuale assenza della impermeabilizzazione fosse già prevista nel progetto e se i vizi rilevati dipendano da carenze esecutive progettuali o di controllo;
- verifichi se con riferimento ai difetti rilevati il DL abbia prontamente segnalato alla committente e all'impresa appaltatrice l'eventuale non conformità alle regole dell'arte;
 - individui gli ulteriori interventi di ripristino quantificandone i costi e accerti la consistenza dei difetti ineliminabili determinando il minor valore dell'opera.

Argomento: Appalto pubblico, edilizia scolastica.

Dica il CTU, letti gli atti, visti i documenti prodotti, sentite le parti ed i consulenti di parte, espletate verifiche e sopralluoghi, presa visione dei documenti già in atti o acquisiti dalle parti nel loro accordo:

- quale sia lo stato attuale, di edificazione e di conservazione, del cantiere via [omissis] Milano ed, ove possibile, ricostruendone altresì lo stato di edificazione e di conservazione sia alla data delle contestazioni (07.12.2013), sia alla data della risoluzione contrattuale (30.10.2014);
- quali siano le opere effettivamente realizzate da [omissis], secondo contratto o extra contratto, in particolare:
 - A) determinando la corrispondenza tra quanto eseguito (fino alle contestazioni del 7.12.2013 e fino alla risoluzione del contratto) e ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante;
 - B) accertando la presenza di eventuali opere, riportate in contabilità di cantiere o nello stato di consistenza, ma non previste nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante;
- quale sia il valore delle opere eseguite, secondo unità prezzi da contratto o secondo locale listino camerale;
- ricostruisca il CTU, ove possibile ed alla stregua della documentazione, se si siano avute sospensioni richieste dalla SA o sospensione lavori/ritardi rispetto al cronoprogramma, di fatto attuati dall'appaltatore, determinando nel primo caso quale sia l'entità economica degli oneri da improduttività e fermo cantiere per il periodo di sospensione lavori;
- determini altresì il CTU (per il caso di risoluzione per inadempimento dell'appaltatore) quale sia l'onere da porre a carico dell'appaltatore inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa il completamento dei lavori”.

Argomento: Appalto pubblico, manutenzione edilizia residenziale.

Esaminata la documentazione ritualmente prodotta dalle parti, espletata ogni indagine ritenuta necessaria con i poteri e nei termini di cui all'art. 194 c.p.c.:

- descriva partitamente le riserve oggetto di causa, accertando in quale atto e momento sono state iscritte, eventualmente precisate e integrate, nonché definitivamente richiamate;
- fornisca ogni elemento di fatto e tecnico utile a valutarne ammissibilità, tempestività, fondatezza nell'an e nel quantum.

Argomento: Appalto pubblico, manutenzione edilizia residenziale.

Previo esame degli atti e dei fascicoli di causa, acquisiti documenti presso pubblici uffici o dalle parti se in accordo tra loro, espletati sopralluoghi ed ogni necessario accertamento, tentata infine la conciliazione, proceda il CTU a:

- Valutare la fondatezza, sotto il profilo tecnico-ingegneristico, delle riserve apposte dall'appaltatrice sul SAL n.3 e sul SAL n.4 (poi reiterate in certificato ultimazione lavori ed in registro contabilità, verificando altresì se siano riportate in eventuale verbale di collaudo sottoscritto, ove presente), indicando innanzitutto se gli specifici ordini di lavoro siano stati corredati o meno della documentazione tecnica e progettuale necessaria o comunque da adeguate direttive scritte, ciò tenuto conto dell'oggetto delle lavorazioni di volta in volta individuate dalla SA e della natura di esse, specificando altresì se si sia trattato di manutenzione ordinaria o anche straordinaria di “pronto intervento”, ovvero se siano stati indicati lavori di sola manutenzione straordinaria cioè consistenti in opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire particolari anche strutturali di edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici (e per le quali dunque sarebbe impiegabile o il contratto di sola esecuzione, oppure

il contratto di progettazione esecutiva ed esecuzione denominato “appalto integrato”, ma non il “contratto aperto”);

- Verificare la correttezza e congruità degli importi che l'appaltatrice ha esposto nelle riserve a vario titolo (corretta contabilizzazione, maggiori oneri sostenuti, incremento di costi aggiuntivi, maggiori prestazioni non contemplate in contratto -per es. utilizzo propri mezzi di movimentazione materiali-, maggiori costi per omessa programmazione della tempistica di esecuzione degli ordini, risarcimento danni per non eseguibilità dei lavori, mancata percezione di utili per sospensione lavori e per mancata prosecuzione del contratto)”.

Argomento: Edilizia residenziale privata.

Letti gli atti e i documenti di causa sentite le parti e i rispettivi ctp eseguiti gli opportuni sopralluoghi:

- Descriva lo stato dei luoghi e accerti la sussistenza dei vizi e difetti lamentati individuandone l'eziologia e specificando se abbiano natura esecutiva, progettuale ovvero dipendano da carenze manutentive;
- Individui per ciascuna tipologia di vizio le singole responsabilità;
- Individui gli interventi di ripristino quantificandone i costi.

Argomento: Edilizia residenziale privata.

Esaminati gli atti ed i documenti di causa, assunta anche dalle parti ogni informazione, assunto presso pubblici uffici ogni documento ritenuto necessario, ispezionati i luoghi,

- proceda il consulente ad una descrizione dell'immobile del Condominio e delle unità immobiliari per cui è causa con particolare riferimento alle problematiche denunciate nella narrativa dell'atto introduttivo;
- rilevi inoltre le cause cui siano riconducibili gli inconvenienti lamentati;
- dica se gli inconvenienti lamentati compromettono la stabilità e la conservazione dell'immobile o se, in modo apprezzabile, riducono il godimento del bene nella sua globalità, pregiudicandone la normale utilizzazione;
- evidenzi altresì le opere necessarie per ovviare a tali inconvenienti ed i presumibili costi per la loro realizzazione;
- tenti la conciliazione della causa.

Argomento: Edilizia residenziale privata.

Il C.T.U., esaminati gli atti ed i documenti di causa, esperita ogni necessaria indagine, sentite le parti ed i loro eventuali consulenti tecnici, autorizzato ad accedere presso le competenti P.A. per estrarre copia di eventuale documentazione utile ai fini delle operazioni peritali, nonché ad avvalersi di ausiliari:

- descriva brevemente lo stato dei luoghi;
- dica quali sono le cause dei vizi e difetti lamentati da parte attrice, indicandone le responsabilità e le relative quote di responsabilità;
- quantifichi i costi necessari per l'eliminazione dei predetti vizi e difetti;
- tenti la conciliazione tra le parti.

Argomento: Edilizia residenziale privata.

Il Giudice dispone [...] il seguente quesito:

- accertare, dichiarare e descrivere lo stato attuale dei luoghi e del complesso immobiliare in oggetto;
- accertare, dichiarare e descrivere i vizi e/o difetti riscontrati, nonché descrivendo la natura e l'origine dei vizi e/o difetti stessi, indicando se le opere siano state eseguite a regola d'arte e in conformità alle norme di legge e regolamentari in materia;
- accertare, dichiarare e descrivere le opere realizzate da [omissis] con riferimento al Contratto d'Appalto ed al Computo Metrico, eventualmente quantificando sia il valore delle opere eseguite che di quelle non eseguite;
- in ogni caso, individuare e descrivere le opere necessarie alla completa eliminazione dei vizi e/o difetti e/o difformità riscontrati, determinando altresì i costi necessari per la completa eliminazione e/o il

rifacimento a regola d'arte e/o per messa a norma delle opere riscontrate viziate e/o irregolari, nonché i costi necessari per il completamento delle opere oggetto del contratto d'appalto non eseguite da [omissis]”.

Argomento: Ingegneria civile, opere di trasporto pubblico su rotaia.

- Letti gli atti e i documenti di causa sentite le parti e i rispettivi ctp, sulla base della documentazione in atti
- verifichi ed eventualmente quantifichi i maggiori costi sostenuti dall'attrice per riappaltare i lavori affidati a [omissis] nonché gli oneri conseguenti alla sospensione subita come richiesti a pag. 10 della memoria di costituzione del difensore e indicati nella relazione sub doc 2);
 - verifichi la sussistenza e provveda alla relativa quantificazione delle voci di danno esposte dalla convenuta al paragrafo III della comparsa di risposta.

Consulenze tecniche per la risoluzione di controversie:

- Collaboratore del consulente tecnico d'ufficio in arbitrato presso la Camera Arbitrale Nazionale ed Internazionale di Milano per controversia insorta nella costruzione dell'impianto di dissalazione Ras Abu Fontas (Qatar). Presidente prof. avv. Marco Saverio Spolidoro; arbitri prof. avv. Guido Alpa e prof. Avv. Roberto Sacchi.
- Collaboratore del consulente tecnico d'ufficio in arbitrato presso la Camera Arbitrale Nazionale ed Internazionale di Milano per controversia insorta nella costruzione di un Complesso alberghiero - commerciale in Sudan Khartoum. Presidente prof. avv. Riccardo Luzzatto; arbitri prof. avv. Vincenzo Mariconda e prof avv. Marco Saverio Spolidoro.
- Collaboratore del consulente tecnico d'ufficio in arbitrato per controversia insorta nella costruzione del sistema di sicurezza “Filo d'Arianna” nella galleria Monte Bianco. Presidente prof. avv. Giorgio De Nova; arbitri avv. prof. Giovanni Gabrielli e avv. Alessandro Bazzi).
- Collaboratore del consulente tecnico d'ufficio in arbitrato per controversia insorta nella risoluzione di un contratto riguardante la costruzione e la gestione in concessione di infrastrutture sportive. Presidente prof. avv. Franco Anelli; arbitri Avv. Stefania Pagani e prof. avv. Maurizio Zoppolato.
- Collaboratore del consulente tecnico d'ufficio in arbitrato relativo a controversia insorta nel recupero di un castello in provincia di Siena. Presidente prof. avv. Francesco Benatti; arbitri prof. avv. Emanuele Rimini e prof. avv. Vincenzo Mariconda).
- Collaboratore del consulente tecnico di parte per gli aspetti di programmazione ed economici (consulente per la parte scientifica prof. dott. Giovanni Bignami) in arbitrato per la risoluzione delle controversie relative ad un progetto di un satellite di ricerca aerospaziale. Presidente prof. avv. Franco Anelli; arbitri prof avv. Francesco Benatti e prof avv. Bruno Sassani.
- Collaboratore del professionista nominato per redazione di Perizia Tecnica contrattuale (dispute review expert) per conto Comunità Europea per definizione di alcune controversie insorte nella realizzazione di edifici per uffici ed auditorium aventi ad oggetto ritardi, vizi e difetti.

Project&Construction Management:

- Collaboratore del professionista nominato per consulenza per società incaricata della Alta Vigilanza di fase costruzione della Concessione per la realizzazione e gestione della Metro 4, Milano tratta Expo. Importo dei lavori: circa 150 milioni di euro. Argomenti principali: assistenza specialistica RUP su riserve, argomento anomalo andamento, avanzamento contabile, avanzamento fisico dei lavori, calcolo dell'avanzamento effettivo rispetto quello fisico programmato, analisi delle cause.
- Assistente del Responsabile del Procedimento (in corso) per opere private di interesse pubblico connesse ad un intervento di ampliamento delle strutture commerciali e produttive di un “Centro Commerciale riguardante il progetto, la gara e l'esecuzione di lavori (circa 8 milioni di euro) per :
 - a) Nuovo parcheggio in struttura prefabbricata;
 - b) Riqualificazione viaria;
 - c) Area pedonale.

Contract & Claim management:

- Collaboratore del professionista nominato per consulenza di gestione contratto per l'esecuzione in appalto di lavori di riqualifica pista di volo di Orio al Serio; analisi contratto e misure messe in atto al fine di eseguirlo. Principali argomenti: impatto modifiche su programma lavori, maggiori costi per esecuzione maggiori quantità di opere con impiego di diversa tecnologia e diverse modalità operative necessarie a realizzare le opere entro finestre temporali immodificabili.
- Collaboratore del professionista nominato per consulenza per conto società MT Aerospace AG avente ad oggetto l'analisi dell'impatto di alcune modifiche sul programma e sul costo della fase di costruzione del Radiotelescopio per uso ricerca scientifica "Sardinia Radio Telescope" (SRT) realizzato per conto dell'Istituto Nazionale di AstroFisica (INAF).
- Collaboratore del professionista nominato per consulenza finalizzata alla valutazione di riserve riguardanti l'esecuzione di gallerie e viadotti del raccordo autostradale "Lacotisce Rabuise Friuli".
- Collaboratore del professionista nominato per consulenza di gestione contrattuale per l'esecuzione di complesso di 5 torri residenziali al servizio EXPO. Principali argomenti: varianti nello sviluppo da progetto di contratto a progetto esecutivo, impatto varianti sul programma, maggiori costi per esecuzione maggiori quantità di opere entro termini non modificabili.

Commissioni per accordi bonari e tavoli tecnici di esperti:

- Collaboratore del membro nominato dall'esecutore del tavolo tecnico di esperti per la risoluzione di controversie insorte nella realizzazione di Palazzo Italia e Cardo EXPO. Principali argomenti: varianti, impatto modifiche su programma, maggiori costi per esecuzione maggiori quantità di opere con impiego di diversa tecnologia e diverse modalità operative necessarie a realizzare le opere entro finestre temporali immodificabili.

Direzione lavori:

- Assistenza alla Direzione Lavori Generale per opere di ristrutturazione edificio a torre (14 livelli fuori terra e due interrati) in Milano per cambio di destinazione d'uso da uffici ad hotel con rifacimento piazza annessa (mq 3.000). Importo dell'appalto: circa € 4,2 milioni.

Pubblicazioni

S. Colombo, A. Tettamanti (in collaborazione con Massimo Mariani), "L'esecuzione dell'appalto di lavori pubblici. Situazioni critiche - Riserve - Contenzioso Codice Contratti pubblici - Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. e Regolamento di esecuzione ed attuazione, Decreto Presidente Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii.", ANCE Lombardia.

In fase di redazione, l'aggiornamento del volume sopra indicato al nuovo Codice dei Contratti D.Lgs 50/2016 e successivi.